



**CITTÀ DI
CARPI**

VERBALE DELL'ESITO CONCLUSIVO DEI CONTROLLI DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA
DEL COMUNE DI CARPI

AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 DL 174/2012 conv in L.213/2012.
TERZO QUADRIMESTRE 2017

Indice:

ESTRAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

VIZI, IRREGOLARITA' E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI
ATTI
VALUTAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA
CONTRATTI PUBBLICI

ESITO CONTROLLO SU ATTI DI CITTADINANZA

INDICAZIONI FINALI

CONCLUSIONI FINALI



Visto il regolamento di organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comune di Carpi n.4 del 24.01.2013;

Visto, altresì, l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario generale prot. n. 25668 del 10/05/2016, con il quale si prevede di svolgere l'attività di controllo amministrativo ex-post per l'anno 2016 sulle seguenti tipologie di atti:

1) determinazioni dirigenziali (con estrazione di un campione pari al 10% di ciascuna posizione dirigenziale);

2) determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici (con estrazione di un campione pari al 10%);

3) contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione collegati al settore cultura (con estrazione di un campione pari al 30% arrotondato all'unità superiore)

4) atti di cittadinanza: (con estrazione di un campione pari al 5%)

Dato atto che per ciascuna tipologia si prevede di controllare quanto segue:

1) determinazioni dirigenziali (attraverso l'utilizzo di apposita scheda di rilevazione):

- presenza degli elementi essenziali;
- competenza dell'ente o soggetto giuridico che l'ha emanato e dell'organo che l'ha adottato;
- completezza dell'oggetto e coerenza con il dispositivo;
- presenza dei riferimenti normativi e regolamentari;
- sufficienza, congruità e non contraddittorietà della motivazione e sua coerenza con il dispositivo;
- attuazione degli atti di programmazione dell'ente;
- correttezza e comprensibilità della redazione in relazione i principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia;
- rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza dal d.lgs. 33/2013 così come modificato dal d.lgs.97/2016 (pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37);
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- pubblicazione dell'atto.

2) determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici

- applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (d.lgs. 33/2013);

PER LA FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

- applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione con particolare riferimento a due misure previste nella tabella 5 "Individuazione delle misure" per l'area a rischio "Contratti Pubblici" del Piano Anticorruzione e Programma della Trasparenza- aggiornamento triennio 2016 – 2018-, che si riportano di seguito:

1. obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione);



2. predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare (misure obbligatorie applicabili previste dal Piano Nazionale Anticorruzione);
- utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER e relativa autorizzazione;
- applicazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti D.Lgs.163/06 e Regolamenti collegati e nel Nuovo Codice dei Contratti D.lgs.50/2016;
- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

PER LA FASE ESECUTIVA:

- rispetto del cronoprogramma esecutivo dei lavori negli atti di approvazione di collaudi e certificati di regolare esecuzione;
- rispetto normativa sulle varianti in corso d'opera e di contratto;

3) contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione collegati al settore cultura:

- assenza conflitto di interesse;
- procedura di scelta dello sponsor;
- presenza degli elementi minimi del contratto (fine-oggetto- obblighi delle parti-valore-durata.)

4) atti di cittadinanza:

- il rispetto della cronologia di arrivo per l'attivazione della procedura di riconoscimento ;
- il rispetto dei termini prescrittivi per l'attività .

ESTRAZIONI

Si elencano di seguito i campioni casuali riferiti agli atti da controllare relativamente al TERZO QUADRIMESTRE 2017 estratti in data 30/01/2018 come si desume dal relativo verbale prot. n. 5966/2018 del 31/01/2018:

- 1) **n. 45 determinazioni dirigenziali** suddivise per i settori in capo a ciascun dirigente come di seguito riportato in tabella:

Tab.1- numero di atti estratti e controllati suddivisi per illi settore/i di ciascun dirigente-

SETTORE/I RIFERITI AL DIRIGENTE	NUMERO DETERMINAZIONI CONTROLLATE
Lavori pubblici –Infrastrutture e patrimonio Pianificazione e sviluppo urbanistico -Ambiente	22
Finanze, bilancio, controllo di gestione	3
Restauro e conservazione patrimonio immobiliare- Cultura-Attività economiche	13
Gabinetto del sindaco, Affari generali, Comunicazione	1
Direzione generale	1
Risorse umane	5
TOTALE	45



2) n.23 determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici di cui:

n. **13** del dirigente del settore Lavori Pubblici- Lavori pubblici –Infrastrutture e patrimonio Pianificazione e sviluppo urbanistico –Ambiente- e dirigente ad interim per il settore Restauro Cultura Commercio Promozione Economica e Turistica fino all'08/10/2017 (nn. 708/2017-740/2017-764/2017-768/2017-777/2017-809/2017-855/2017-938/2017-942/2017-964/2017-1004/2017-1074/2017-1076/2017);

n. **1** dirigente dei settori Gabinetto del sindaco, Affari generali, Comunicazione (n.1009/2017);

n. **1** dirigente del settore finanze-bilancio e controllo di gestione (n.1078-2017);

n..**1** del dirigente settore risorse umane (n.731-2017);

n. **7** del dirigente del settore Restauro Cultura Commercio Promozione Economica e Turistica (nn.828/-2017-866/2017-881/2017-1144/2017-1145-2017-1152/2017-1159/2017);

3) per quanto riguarda i provvedimenti relativi ai contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione collegati al settore cultura: si prende atto che, come comunicato dal settore stesso non vi sono altri provvedimenti emanati dopo il primo quadrimestre 2017;

4) n.12 atti di cittadinanza di seguito indicati:

ATTI DI CITTADINANZA	
n. estratti	Numero di pratica
20	514/2017
42	536/2017
58	552/2017
77	571/2017
90	584/2017
97	591/2017
134	628/2017
144	638/2017
172	666/2017
228	722/2017
233	727/2017
238	732/2017



ESITO CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

VIZI, IRREGOLARITA' E CRITICITA' RISCOINTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI

La griglia per la valutazione delle determinazioni dirigenziali è la medesima utilizzata lo scorso anno. Si tratta della scheda di valutazione introdotta il primo anno (2013) con l'atto organizzativo del segretario generale prot.n. 19495/2013, modificata in parte l'anno successivo (2014) con atto organizzativo del segretario generale prot.n.18941/2014.

Si riportano di seguito alcune tabelle e grafici, riferite ai dati emersi dal controllo delle determinazioni dirigenziali.

tab.2): numero di criticità/irregolarità riscontrate per tipologia, rispetto al numero di atti controllati:

	ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO	SI	NO
1	L'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali?	45	0
2	<i>L'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato ? E' adottato dall'organo competente ?</i>	45	0
3	L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo?	45	0
4	Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari?	45	0
5	<i>La motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria? Il dispositivo è coerente con la motivazione?</i>	40	5
6	Il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente?	45	0
7	Il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile? Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia?	39	6
8	<i>Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013? (es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37)</i>	41	4
9	Il procedimento è stato concluso entro i termini?	45	0
10	<i>L'atto è stato pubblicato ?</i>	45	0

grafico 1): numero di atti con criticità rispetto al numero di atti controllati 3°quadrimestre dell'anno 2017:

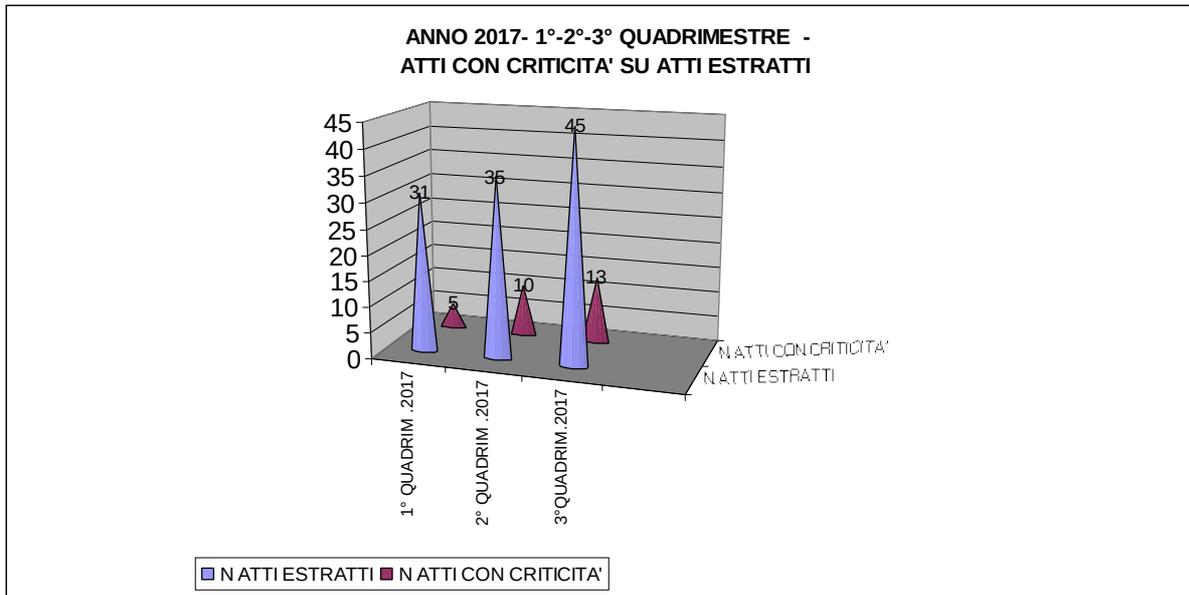


grafico 2): numero di atti con criticità su numero di atti controllati nel 3° quadrimestre 2017 suddivisi per settore

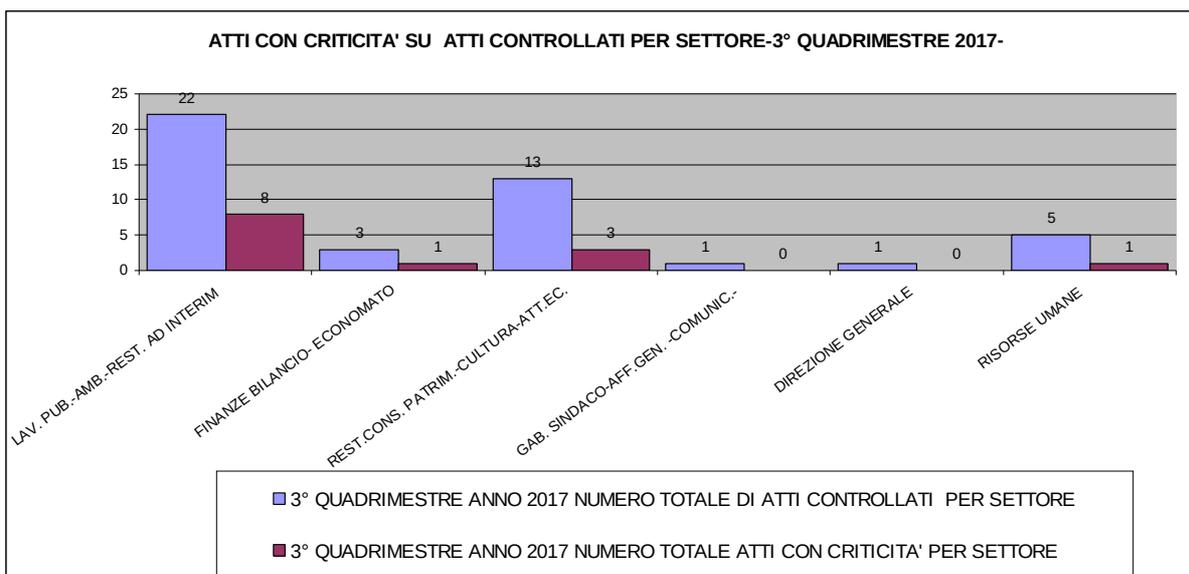
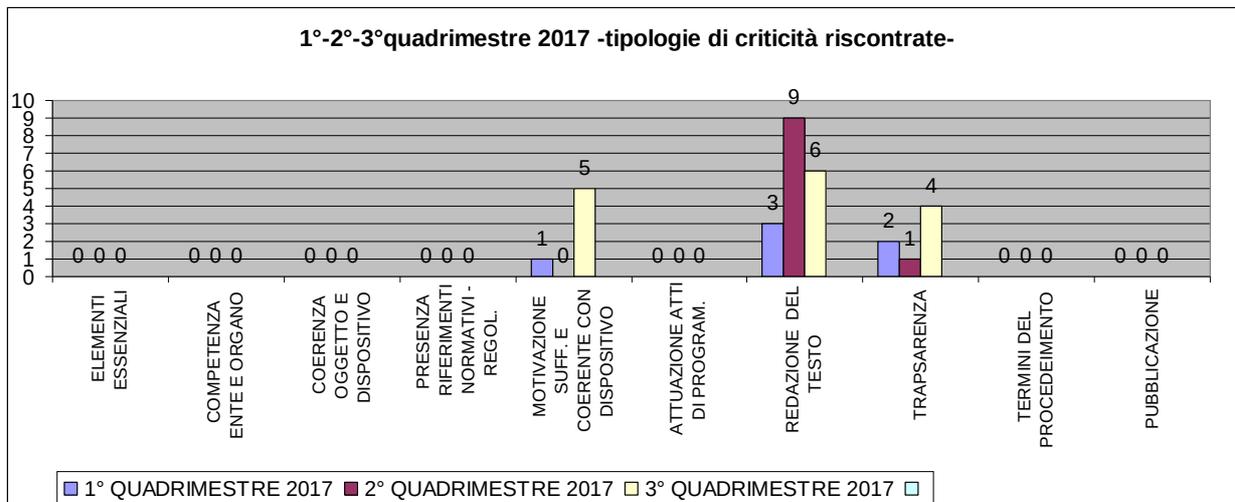


grafico 3) tipologie di criticità riscontrate 1°-2°-3° quadrimestre 2017:



VALUTAZIONI

Dal controllo effettuato sulle determinazioni estratte nel terzo quadrimestre 2017 si può affermare che gli atti risultano privi di vizi di legittimità, in quanto non contrari alla legge e correttamente motivati.

L'andamento delle criticità riscontrate è, come quello dello scorso quadrimestre, leggermente superiore alla media degli ultimi quadrimestri considerati, rimanendo comunque sotto al 30% (13 atti su 45 pari al 28% circa)

Tra le criticità, rimane prevalente quella relativa **alla redazione del testo** (6 determinazioni su 45-vedi tab.2), che come precisato in altre occasioni, rileva problematiche non solo prettamente riferite alla redazione del testo o riconducibili agli altri elementi valutati, ma che vale la pena segnalare.

(es. in questa sessione la confusione nell'utilizzo degli istituti di annullamento e revoca; l'assenza di un allegato).

Quasi altrettanto numerose in questa sessione sono le criticità afferenti **la motivazione** (5 determinazioni su 45-vedi tab.2). Si tratta in particolare di argomentare in modo inadeguato la scelta del contraente negli affidamenti diretti. Si rimanda per questo aspetto all'approfondimento che segue nelle indicazioni finali.

Infine in 4 determinazioni su 45 si rilevano criticità riferite agli adempimenti in **materia di trasparenza** (vedi tab.2).

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI

L'estrazione a campione delle determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici nel 3° quadrimestre 2017, ha comportato il controllo di 23 determinazioni, afferenti alle seguenti tipologie:

- *determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto;*
- *determinazioni di affidamento diretto lavori;*
- *determinazione a contrattare per procedura negoziata;*
- *determinazione di affidamento fornitura tramite negoziata con RdO*
- *determinazione di ammissione/esclusione da gara;*
- *determinazione di affidamento fornitura tramite adesione a convenzione consip*
- *determinazione nomina Rup;*

A ciascun dirigente è stata consegnata nota di approfondimento relativa ai propri atti.

Si rimanda alle indicazioni finali le considerazioni di interesse trasversale a tutti i settori che si intendono qui evidenziare.



ESITO CONTROLLO SUGLI ATTI DI CITTADINANZA

L'estrazione a campione dei provvedimenti di cittadinanza ha comportato l'estrazione di 12 atti facenti parte del registro delle cittadinanze fornito dall'ufficio stato civile che si riportano qui sotto:

n.atto	tipologia atto
n.514-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.536-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Prefetto per conferimento cittadinanza
n.552-2017	trascrizione esito accertamento sindacale per acquisto di cittadinanza
n.571-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Prefetto per conferimento cittadinanza
n.584-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.591-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.628-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Prefetto per conferimento cittadinanza
n.638-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.666-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.722-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza
n.727-2017	trascrizione esito accertamento sindacale per acquisto di cittadinanza
n.732-2017	trascrizione per riassunto del decreto del Presidente della Repubblica per conferimento cittadinanza

Gli elementi da controllare erano:

- 1) il rispetto della cronologia di arrivo per l'attivazione della procedura di riconoscimento;
- 2) il rispetto dei termini prescrittivi per l'attività;

Come già espresso nei verbali del primo e del secondo quadrimestre 2017 per meglio comprendere il controllo effettuato si riportano di seguito alcune precisazioni:

1) il rispetto della cronologia è verificabile solo nel caso di acquisizione delle cittadinanza a seguito di emissione di decreto da parte della Prefettura o di Presidente della Repubblica, ed avviene in considerazione di questi due momenti:

- **l'inizio del procedimento** → corrispondente al momento della notifica del decreto alla persona interessata;
- **l'attivazione della procedura a cura dell'ufficio stato civile** → corrispondente alla comunicazione alla persona interessata di prendere un appuntamento e portare la documentazione necessaria per il perfezionamento della pratica entro 6 mesi.

Le due fasi avvengono contemporaneamente in quanto si invia con medesima spedizione il decreto a cura dell'Ufficio stato civile su richiesta della Prefettura e una comunicazione contenente le informazioni sulla documentazione da presentare, dove, a chi e quando rivolgersi per un appuntamento. **Questa modalità garantisce il rispetto della cronologia.**



La consegna della documentazione completa ed il successivo appuntamento assunto previa telefonata da parte dell'ufficio per fare il giuramento davanti al Sindaco o altro Amministratore delegato sono, invece, fasi sulle quali la discrezionalità della persona interessata può modificare la cronologia fino al momento rispettata.

2) Per quanto concerne il secondo punto, riferito ai **termini prescrittivi**, sono stati tutti rispettati negli atti estratti sia i 180 gg per i procedimenti con decreto, sia i 120gg per i procedimenti per acquisita cittadinanza da parte dei genitori.

INDICAZIONI FINALI

In questa sessione di controllo si riportano molto sinteticamente è emersa una considerazione nell'ambito del controllo delle determinazioni dirigenziali e delle determinazioni collegate ai contratti pubblici, che si ritiene possa essere di interesse generale per tutti i settori :

“sugli affidamenti diretti “:

in questa sessione di controlli è emersa una modalità ricorrente utilizzata per gli affidamenti diretti, che interpreta in modo restrittivo la norma che se ne occupa cioè l'*art.36 co.2 lett.a) del d.lgs.50/2016 così come modificato dal d.lgs.56/2017:*

*“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, **mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta**”;*

in diversi atti è emerso che gli affidamenti diretti di lavori servizi e forniture vengono supportati esclusivamente con il richiamo alla norma soprarichiamata, rimanendo scarsamente motivati nell'individuazione dell'operatore economico e/o privi di confronto concorrenziale.

Come anche rimarcato e chiarito nelle nuove linee guida n. 4 dell'ANAC riferite alla procedure sottosoglia ed aggiornate al d.lgs.56/2017 (cosiddetto “correttivo”), la norma in esame va, invece, interpretata in combinato con quanto disposto da altre norme di carattere generale contenute nel codice dei contratti, che dichiarano i principi cui attenersi per qualsiasi tipo di affidamento.

In linea di principio, infatti, la precisazione che il legislatore ha apportato nella lettera a) comma 2 dell'art. 36, non elide l'obbligo di motivare l'affidamento, anche diretto, ai sensi dei principi di cui all'art. 30, tra i quali risulta fondamentale quello dell'economicità che obbliga a motivare espressamente sulla congruità del prezzo di affidamento e di quanto specificato nell'art.32 comma 2 lett.a) in ordine a ciò che l'atto di affidamento diretto deve contenere (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni della scelta del fornitore, possesso dei requisiti di carattere generale) e in riferimento, altresì, al principio di rotazione previsto all'art. 36 co.1.)

Verranno prossimamente predisposti alcuni approfondimenti informativi su due aspetti particolarmente innovativi contenuti nelle nuove linee guida n. 4 di ANAC citate, ossia :

- la verifica dei requisiti negli affidamenti diretti
- l'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate



CONCLUSIONI FINALI

A conclusione dell'attività di controllo ex-post svolta nell'anno 2017 sulle 4 tipologie di atti di seguito indicati:

- 1) *determinazioni dirigenziali*;
- 2) *determinazioni dirigenziali collegate all'area contratti pubblici*
- 3) *atti di cittadinanza*;
- 4) *contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione collegati al settore cultura*;

si può affermare che il loro livello di correttezza formale è buono per le prime tre tipologie e scarso per la quarta.

Vengono riportati di seguito alcuni dati dei controlli effettuati nel 2017 accompagnati da brevi considerazioni di sintesi:

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 111 determinazioni dirigenziali di cui 28 hanno riscontrato criticità.

Si registra un assestamento della percentuale di criticità negli ultimi due quadrimestri dell'anno in corso al di sotto del 30% .

Il primo quadrimestre aveva registrato una percentuale di atti con criticità sul totale atti controllati particolarmente bassa (16%).

I dati di sintesi dell'anno 2017 vengono rappresentati nella tabella seguente:

Anno 2017	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre	Totale anno 2017
n. determinazioni controllate	31	35	45	111
n. determinazioni con criticità	5	10	13	28
% determinazioni con criticità su determinazioni controllate	16,13%	28,57%	28,89%	25,22%

Il confronto con le serie di dati riferiti agli anni precedenti rileva, da quando sono iniziati i controlli a campione con questo tipo di metodologia, un generale miglioramento della qualità degli atti misurabile in percentuale con un particolare abbassamento nell'anno 2016 corrispondente al 19% degli atti con criticità sul totale degli atti controllati.

La stessa percentuale nei primi due anni in cui sono iniziati i controlli (2013 e 2014) era circa del 50%; nell'anno 2015 si è registrato il primo calo significativo (la percentuale infatti si dimezza e si attesta al 25,67%). Nel 2017 la percentuale media degli atti in cui si rilevano criticità, dopo il più forte calo del 2016, si riattesta intorno al 25%.



determinazioni con criticità su determinazioni controllate					
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
n. complessivo determinazioni controllate	100	66	74	94	111
n. complessivo determinazioni con criticità	49	34	19	18	28
% determinazioni con criticità su determinazioni controllate	49%	51,5%	25,67%	19,14%	25,22%

Le problematiche rilevate più frequenti nell'anno 2017 sono state, come in tutti gli altri anni, riconducibili alla redazione del testo.

A questa criticità, come più volte ribadito sono state attribuite anche imprecisioni, dubbi insorti durante la lettura del testo di tipo procedurale, approfondimenti ed indicazioni non solo prettamente riferite alla intelligibilità del testo e che non trovavano negli altri elementi soggetti al controllo la collocazione appropriata.

In secondo luogo, a differenza degli anni precedenti dove si riscontravano criticità nell'ambito dei riferimenti normativi e regolamentari citati o non citati a supporto della/e decisioni assunte con l'atto, nell'anno 2017 emerge come secondo aspetto sul quale porre attenzione la motivazione, che risulta spesso scarsamente argomentata soprattutto in ordine agli affidamenti diretti di lavori servizi e forniture, come meglio precisato in questo stesso verbale nella parte dedicata alle indicazioni finali .

Infine qualche inadempienza è stata riscontrata in relazione agli adempimenti previsti al decreto "trasparenza", anche se, in considerazione degli adempimenti sempre più gravosi si può considerare molto bassa la percentuale di inottemperanza di tali obblighi (15%)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI COLLEGATE ALL'AREA CONTRATTI PUBBLICI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 53 determinazioni dirigenziali collegate ai contratti pubblici aventi ad oggetto principalmente:

- determinazioni di affidamento diretto lavori;
- determinazione a contrattare per procedura negoziata;
- determinazioni di affidamento forniture o servizi tramite negoziata con RdO su Mepa;
- determinazioni di affidamento diretto servizi o forniture tramite OdA su Mepa;
- determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto;
- determinazione nomina Rup;

Questo tipo di controlli ha permesso di analizzare alcune fasi procedurali riferite al codice dei contratti in modo più approfondito, dando indicazioni finali riportate nei verbali conclusivi in esito ai controlli a tutti i settori, quando ritenute di interesse trasversale. I rilievi più specifici sono, invece, stati trasmessi con comunicazioni di approfondimento ai singoli dirigenti interessati.



ATTI DI CITTADINANZA

Gli atti di cittadinanza complessivamente controllati nell'anno 2017 sono stati 37. Per tutti sono stati rispettati i termini di prescrizione e il rispetto della cronologia di arrivo per la procedura di riconoscimento.

Considerazioni anche di altra natura procedurale e descrittiva sono emerse dai controlli.

CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE/ACCORDI DI COLLABORAZIONE COLLEGATI AL SETTORE CULTURA

I *“contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione collegati al settore cultura”* sono stati 2. In realtà non si tratta di *veri e propri contratti o accordi, si tratta semplicemente di un atto ricognitivo degli accertamenti provenienti da cinque sponsor*.

Attraverso il controllo su questo tipo di atti è stato possibile individuare alcune carenze formali sulle quali sono state date indicazioni per migliorare detti aspetti, con particolare riferimento alla formalizzazione del contratto finale.

Il presente verbale verrà inviato, come previsto dal Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni e dall'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario Generale anno 2017 a ciascun dirigente, al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, al Sindaco, agli assessori della Giunta Comunale, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione. Il presente verbale verrà, inoltre, pubblicato, in forma integrale o in estratto, sul sito istituzionale.

Carpi 23/03/2018

F.to digitalmente
Il Segretario Generale
Anna Messina